



Educandato Statale Maria Adelaide

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO
LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CON OPZIONE LINGUA CINESE
Corso Calatafimi, 86 - 90129 PALERMO - Tel. 6572233- Distretto 3/41
C.F. 80016390827 Convitto - C.F. 97163670827 Scuole annesse - Cod. Mecc. PAVE010005

pave010005@istruzione.it - pave010005@pec.istruzione.it - www.educandatomariadeilaide.edu.it



EDUCANDATO STAT. M. ADELAIDE
Prot. 0027576 del 11/09/2026
IV-1 (Uscita)

**Al Collegio plenario integrato
dei Docenti e degli educatori
Alle Funzioni Strumentali**

Al DSGA

Al personale ATA

Al Consiglio di amministrazione

Al Commissario straordinario

Alla RSU

Ai Genitori /tutori legali degli studenti e delle studentesse

Agli studenti e alle studentesse

Atti/Al sito web

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Rettore Dirigente scolastico per l'attuazione del Piano triennale dell'Offerta formativa nell'a.s. 2026-2027.

IL RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n.59/1997 sull'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e che ha ricodificato l'art.3 del DPR 275/1999
- VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il Dlgs n. 62/2017;
- VISTO il Dlgs n. 66/2017;
- VISTE le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2025;
- VISTO il Dlgs 226/2005 *Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni al secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione a norma dell'art. 2 legge 53/2003*;
- VISTA la L. 92/2019 sull' Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTA la Nota prot. n. 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

- VISTO il DM 188 del 21 giugno 2021 “Formazione del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” e Linee guida;
- VISTO il Piano Inclusione di questa Istituzione educativa;
- VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;
- VISTO il Piano dell’offerta formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025;
- VISTI gli esiti delle prove Invalsi,
- VISTI il RAV ed il PDM;
- VISTO il P.N.S.D.;
- VISTI gli esiti dell’autovalutazione di Istituto;
- TENUTO CONTO della particolare fisionomia dell’Educandato Maria Adelaide e della sua complessità in quanto istituto omnicomprensivo;
- TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell’utenza e delle particolarità del territorio nel quale si colloca l’istituzione scolastica;
- CONSIDERATO che il Dirigente scolastico definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti e degli educatori elabora il Piano triennale dell’offerta formativa, approvato dal Commissario straordinario (L.107/2015 c. 14);
- VISTI gli obiettivi nazionali e di rilevanza regionale del sistema di valutazione del Dirigente Scolastico notificati con prot. 43073 dell’1 settembre 2025.
- VISTO l’Atto di indirizzo prot.25252 dell’8 settembre 2025 relativo alla predisposizione/attuazione del Ptof - triennio 2025/2028

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14.4 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti e degli Educatori per la pianificazione dell’Offerta formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

PREMESSA

La specificità del nostro Educandato — istituzione che riunisce in un’unica realtà educativa la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo, in continuità con la tradizione convittuale e residenziale che la contraddistingue — impone una riflessione strategica non comune alla generalità degli istituti scolastici. La compresenza di tre ordini di scuola all’interno dello stesso perimetro educativo non è un dato organizzativo neutro, ma una risorsa identitaria da valorizzare pienamente: essa consente infatti di costruire percorsi di apprendimento verticali, coerenti e realmente continui, evitando le fratture e le dispersioni che spesso si verificano nel passaggio tra i gradi di istruzione.

Allo stesso tempo, il contesto demografico ed educativo attuale — caratterizzato dal calo della natalità, dalla crescente concorrenza tra istituzioni scolastiche del territorio e dalla progressiva

contrazione delle iscrizioni ai percorsi liceali in molte realtà del Paese — richiede un impegno deciso e consapevole nel preservare, consolidare e rilanciare il Liceo quale segmento fondante dell'identità storica e culturale del nostro Educando.

Per l'anno scolastico 2026/2027, il Rettore Dirigente Scolastico individua pertanto tre priorità strategiche integrate tra loro:

1. la continuità educativa e didattica tra gli ordini di scuola in particolare tra il I e il II grado,
2. il potenziamento delle attività di orientamento,
3. la salvaguardia e valorizzazione della risorsa Liceo e della specificità dei suoi indirizzi: classico, classico/europeo, scientifico opzione cinese.

1. Continuità tra gli ordini di scuola, con particolare riferimento al passaggio Scuola Sec.I grado – Liceo

Il Collegio dei docenti e degli educatori è invitato a progettare e potenziare azioni che rendano effettivo il passaggio interno dalla Scuola Secondaria di Primo Grado al Liceo.

In particolare si indica di:

- potenziare il curriculum verticale tematico (caratterizzazione del curriculum), individuando nuclei fondanti, traguardi di competenza e criteri di valutazione condivisi tra i due ordini.
- Promuovere attività didattiche/laboratori ponte nell'ultimo biennio di scuola secondaria di I grado e nel primo anno del Liceo (moduli disciplinari comuni, unità di apprendimento condivise, progetti interclasse), realizzate anche in compresenza tra docenti/educatori dei due ordini, indirizzate prioritariamente all'utenza interna ma rivolte anche all'utenza esterna.
- Istituire un protocollo di passaggio di informazioni tra i consigli di classe terminali della Secondaria di Primo Grado e i consigli di classe iniziali del Liceo, che assicuri continuità nella conoscenza degli alunni, dei loro stili di apprendimento e degli eventuali bisogni educativi speciali (BES/DSA), nel rispetto della normativa sulla privacy.
- Valorizzare la formazione comune dei docenti, promuovendo momenti di aggiornamento e confronto metodologico tra i due ordini di scuola, così da ridurre la discontinuità negli stili di insegnamento e nelle modalità valutative.
- Prevedere iniziative di accoglienza strutturata per gli studenti in ingresso al primo anno di Liceo, comprensive di attività di riallineamento delle competenze di base e di percorsi di tutoraggio tra pari (studenti del Liceo tutor degli alunni della Secondaria).
- Coinvolgere le famiglie in momenti informativi e formativi dedicati al passaggio di ordine di scuola, valorizzando la dimensione residenziale ed educativa propria dell'Educatando.

La continuità va intesa non solo in senso curricolare, ma anche in senso educativo e valoriale, coerentemente con il progetto pedagogico complessivo dell'Educatando, che accompagna la crescita della persona in tutte le sue fasi.

2. Attività di orientamento

Le attività di orientamento, in entrata, in itinere e in uscita, costituiscono una leva strategica sia per il successo formativo degli studenti sia per il posizionamento dell'Istituto sul territorio. Si indica al Collegio Plenario Integrato di:

2.1 Orientamento in entrata

- Potenziare le azioni di orientamento verso la Scuola Secondaria di I grado dell'Educatando, rivolte alle famiglie e agli alunni delle scuole primarie del territorio, illustrando le specificità del modello educativo verticale e residenziale.
- Sviluppare un percorso di orientamento interno strutturato rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado già frequentanti l'Educatando, finalizzato a favorire, attraverso attività laboratoriali, incontri con i docenti del Liceo, giornate di "scuola aperta" e

simulazioni di lezione, una scelta consapevole del percorso liceale, che si ponga in continuità all'interno dell'Educandato stesso.

- Organizzare momenti di orientamento informativo e orientativo rivolto alle famiglie esterne, attenzionando la comunicazione del valore aggiunto rappresentato dall'esperienza educativa dell'Educandato, dal pregio e dalla qualità delle attività educativo/didattiche e delle esperienze formative realizzate negli indirizzi liceali del Maria Adelaide.

2.2 Orientamento in itinere

- Attivare percorsi di orientamento formativo nel biennio e nel triennio del Liceo, con attività di autovalutazione delle competenze, delle attitudini e degli interessi, anche mediante il ricorso a strumenti digitali e a test orientativi validati.
- Promuovere percorsi FSL (Formazione Scuola Lavoro) progettati in coerenza con gli indirizzi liceali attivi, favorendo il contatto con il mondo universitario, professionale e della ricerca.
- Prevedere attività di riorientamento per gli studenti che manifestino difficoltà nel percorso intrapreso, per prevenire la dispersione scolastica e favorire scelte più coerenti con le proprie attitudini, anche mediante eventuali passerelle interne tra indirizzi.

2.3 Orientamento in uscita

- Rafforzare le attività di orientamento universitario e post-diploma, in collaborazione con Atenei, ITS Academy e ordini professionali, anche attraverso la partecipazione a saloni dello studente, giornate di orientamento e incontri con ex studenti dell'Educandato.
- Monitorare gli esiti a distanza dei diplomati (immatricolazioni universitarie, esiti occupazionali), quale strumento di verifica dell'efficacia dei percorsi liceali offerti e di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

2.4 Funzione strumentale e coordinamento

- La Funzione Strumentale ad hoc, designata dal CPI, avrà il compito di coordinare le azioni sopra descritte, monitorarne l'efficacia raccordandosi con il Dirigente Scolastico e lo Staff di dirigenza.

3. Preservare e valorizzare la risorsa rappresentata dai Licei

Il Liceo costituisce il segmento di eccellenza e la componente storicamente identitaria dell'offerta formativa dell'Educandato. La sua tenuta, in termini di iscrizioni, qualità dell'offerta e prestigio, rappresenta una priorità assoluta per la sostenibilità e lo sviluppo dell'intera istituzione scolastica.

A tal fine si indica di:

- Consolidare e qualificare gli indirizzi liceali attivi, valorizzandone le specificità, anche attraverso l'introduzione di eventuali curricoli opzionali o quote di autonomia e flessibilità coerenti con la domanda del territorio.
- Investire nella comunicazione istituzionale del valore del Liceo dell'Educandato, valorizzando i risultati raggiunti dagli studenti (esiti degli scrutini, risultati Invalsi, esiti agli esami di Stato, prosecuzione universitaria), attraverso il sito istituzionale, i social media e gli eventi pubblici.
- Difendere e, ove possibile, ampliare il numero di classi e sezioni liceali, monitorando con attenzione i trend di iscrizione e attivando per tempo azioni correttive in caso di segnali di flessione, in coerenza con la programmazione della rete scolastica territoriale.
- Potenziare la dimensione residenziale ed educativa propria dell'Educandato come elemento distintivo e competitivo rispetto ad altre offerte liceali del territorio, capitalizzando i servizi di convitto, studio assistito, attività extracurricolari e formazione alla cittadinanza attiva.
- Promuovere l'innovazione didattica e la qualità dell'insegnamento nel Liceo, incentivando metodologie attive, l'uso delle tecnologie digitali, la didattica laboratoriale e progetti di respiro internazionale (mobilità studentesca, certificazioni linguistiche, gemellaggi, Erasmus+), quali fattori di attrattività.

- Valorizzare il corpo docente del Liceo attraverso percorsi di formazione continua e la creazione di gruppi di lavoro dedicati al miglioramento della didattica e alla progettazione di attività di eccellenza (olimpiadi disciplinari, certamina, concorsi).
- Curare il flusso di comunicazione affinché dall'interno, attraverso il personale stesso, a prescindere dall'ordine di scuola di appartenenza, giunga all'esterno un'informazione chiara e finalizzata a valorizzare l'Istituto e i suoi ordini di scuola, in particolare gli indirizzi liceali, evitando perdita di iscrizioni.
- Si richiede, in particolare, un impegno specifico ai docenti e agli educatori di scuola secondaria di I grado finalizzato a garantire la continuità interna ed a promuovere gli indirizzi liceali evidenziandone le caratterizzazioni ed i pregi.
- Monitorare annualmente gli indicatori di sostenibilità del Liceo (numero di iscritti per classe prima, tasso di abbandono, esiti scolastici), inserendo tali dati tra gli obiettivi di miglioramento del RAV e del PdM.

4. Ulteriori ambiti di attenzione

Pur nella centralità delle priorità sopra indicate, il Collegio Plenario Integrato terrà altresì conto, in sede di aggiornamento PTOF corrente annualità, dei seguenti ambiti trasversali:

- inclusione scolastica e attenzione ai Bisogni Educativi Speciali, in coerenza con il Piano per l'Inclusione;
- educazione civica e alla cittadinanza attiva, quale asse trasversale a tutti gli ordini di scuola presenti nell'Educandato;
- benessere psicologico e prevenzione del disagio, anche in relazione alla dimensione convittuale/residenziale;
- digitalizzazione della didattica e sviluppo delle competenze digitali di studenti, docenti ed educatori anche attraverso il ricorso regolamentato dell'IA;
- rapporti con il territorio, le famiglie e le reti di scuole.

5. Indicazioni operative per il C.P.I.

Il Collegio Plenario Integrato, nella sua autonomia professionale e nel rispetto delle competenze proprie degli organi collegiali, è chiamato a :

- tradurre le priorità del presente Atto di indirizzo in obiettivi specifici, azioni concrete e indicatori di verifica nell'aggiornamento del PTOF 2026/2027;
- costituire i gruppi di lavoro e le commissioni necessarie;
- definire un cronoprogramma delle attività attraverso il coinvolgimento delle commissioni e dei referenti ad hoc già individuati nell'organigramma;
- individuare le risorse professionali, strumentali e finanziarie necessarie, anche attraverso l'accesso a fondi PNRR, PON e altre risorse dedicate, ove disponibili.

6. Monitoraggio e valutazione

Il Dirigente Scolastico si riserva di monitorare periodicamente lo stato di attuazione delle azioni previste dal presente Atto di indirizzo al fine di garantire un costante allineamento tra la programmazione e gli esiti raggiunti.

Il presente documento costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione educativa in regime di autonomia ed è acquisito agli Atti della scuola; pubblicato sul sito web e all'albo; reso noto agli Organi Collegiali.

Il Rettore Dirigente scolastico

Virginia Filippone

firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993